



O INCLUSIONE FINANZIARIA: IL CONTO DI BASE

Di cosa si tratta?

È un conto di pagamento (come ad esempio, un conto corrente bancario o il conto corrente postale) che è stato previsto per legge e che offre un pacchetto prestabilito di operazioni e di servizi di pagamento fondamentali, come bonifici e accrediti. Attraverso di esso è possibile ottenere una carta di debito (quella che chiamiamo “bancomat”), mentre non consente l’accesso diretto a finanziamenti. Si tratta dunque di uno strumento di inclusione finanziaria, utile e conveniente, perché fornisce a tutti i cittadini la possibilità di utilizzare i servizi di pagamento fondamentali.

Per quali persone è indicato?

Per quelle persone fisiche (i consumatori) che hanno esigenze semplici di gestione del denaro e per quelle fasce di popolazione economicamente più fragili che possono averlo gratuitamente a determinate condizioni.

Il prodotto resta in ogni caso accessibile a chiunque.

Quanto costa?

È completamente gratuito per chi ha un reddito ISEE inferiore a 11.600 € (che sviene esentato anche dal pagamento dell’imposta di bollo) e per i pensionati con un reddito lordo che non supera i 18.000 €.

Per aprire il conto a tali condizioni agevolate occorre presentare un’autocertificazione di possesso dei suddetti requisiti. Per continuare a fruirne va presentato alla banca, ogni anno entro il 31 maggio, l’ISEE in corso di validità. Nonostante la gratuità del canone, possono essere applicate spese per le eventuali operazioni aggiuntive e per quelle in numero superiore a quelle necessariamente ricomprese nel contenuto minimo del prodotto (cfr. Allegato A e B al Decreto del MEF del 3.5.2018 n.70).

Chi può ottenerlo?

Tutti coloro che soggiornano legalmente in Italia. Non sono ammesse discriminazioni e non conta il luogo di residenza. Può accedervi chiunque abbia il diritto di soggiornare in uno Stato membro dell’Unione europea in virtù del diritto dell’Unione o del diritto italiano, compresi i consumatori senza fissa dimora e i richiedenti asilo politico.

Dove si può richiedere?

In Banca, alle Poste Italiane e presso tutti i soggetti autorizzati a prestare servizi di pagamento in Italia. Tutti questi soggetti sono tenuti ad offrire almeno un prodotto, denominato in euro, che ha le caratteristiche di un conto di base.

Quali sono le operazioni e i servizi di pagamento fondamentali che il Conto di Base prevede?

Consente, ad esempio, di fare un certo numero annuo di bonifici e addebiti per effettuare i pagamenti; l’accredito dello stipendio o della pensione e la possibilità di ottenere anche una carta



di debito (il bancomat), molto utile per effettuare acquisti e indispensabile per prelevare soldi agli sportelli automatici.

Che cosa non è possibile fare con il Conto di Base?

Non è possibile andare in rosso, cioè questo tipo di conto non consente aperture di credito e “scoperti”.

Come si può scegliere il Conto di Base più conveniente?

Per coloro che non rientrano tra le categorie di persone per le quali è completamente gratuito, basta confrontare l'Indicatore dei Costi Complessivi (ICC) che viene pubblicato negli appositi Fogli Informativi disponibili in Banca o presso le Poste Italiane. L'ICC del conto di base coincide con il suo canone annuo.

Quando banche, Poste italiane e gli altri soggetti autorizzati, possono rifiutarsi di aprire un Conto di Base?

Possono rifiutarsi solo se, ad esempio, la persona richiedente ha già un altro conto di pagamento in Italia o non agisce in qualità di consumatore o non soggiorna legalmente in Italia. Il rifiuto può scattare anche se la banca o Poste Italiane hanno il ragionevole sospetto che la persona utilizzerà il conto di base per scopi illegali. Il consumatore deve, in ogni caso, essere informato immediatamente, per iscritto e senza spese, del rifiuto, entro 10 giorni lavorativi. La banca o altro soggetto che ha rifiutato l'apertura è obbligata a indicare i motivi del rifiuto. La persona si può opporre al rifiuto, inviando un reclamo all'intermediario, un esposto alla Banca d'Italia o rivolgendosi all'Arbitro Bancario Finanziario o ad altro sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie.

Si può recedere dal Conto di Base?

Si. La persona titolare del Conto di Base può recedere in ogni momento, senza dover pagare spese di chiusura o altre penalità. Nell'eventualità, possono essere dovute alcune spese per i servizi di cui si è usufruito nei mesi precedenti al recesso e si è tenuti, ove non si fosse esenti per limitato reddito ISEE, al pagamento del canone per il solo periodo di tempo durante il quale il conto è rimasto aperto.

La banca o Poste Italiane può recedere soltanto nelle ipotesi e secondo le modalità stabilite dalla legge, inviando al consumatore la comunicazione del recesso con un preavviso di due mesi, fornendo le informazioni sulle procedure di reclamo disponibili per il consumatore e sulla sua facoltà di inviare un esposto alla Banca d'Italia o di adire i sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie, incluso l'Arbitro Bancario Finanziario (ABF).

Le Fonti normative

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 maggio 2018 n.70
La Direttiva 2014/92/UE del Parlamento europeo e del consiglio del 23 luglio 2014 sulla comparabilità delle spese relative al conto di pagamento, sul trasferimento del conto di pagamento e sull'accesso al conto di pagamento con caratteristiche di base.

Il Testo Unico Bancario – d.lgs 1° settembre 1993, n. 385 Art. 126 – noviesdecies e successivi
Le Disposizioni di Trasparenza della Banca d'Italia - Provvedimento del 29 luglio 2009 e successive modifiche, Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, sez. III, § 4.



Conto base gratuito per consumatori a basso reddito

Tipologie di servizi inclusi nel canone annuale del conto di base	Numero di operazioni annue incluse nel canone
Canone annuale del conto (con possibilità di addebito periodico) comprensivo dell'accesso ai canali alternativi ove offerti	-
Elenco movimenti	6
Prelievo contante dallo sportello	6
Prelievo tramite ATM del prestatore di servizi di pagamento o del suo Gruppo, sul territorio nazionale	illimitate
Prelievo tramite ATM di altro prestatore di servizi di pagamento sul territorio nazionale	12
Operazioni di addebito diretto SEPA	illimitate
Pagamenti ricevuti tramite bonifico SEPA (inclusi accredito stipendio e pensione)	36
Pagamenti ricorrenti tramite bonifico SEPA effettuati con addebito in conto	12
Pagamenti effettuati tramite bonifico SEPA con addebito in conto	6
Versamenti contanti e versamenti assegni	12
Comunicazioni da trasparenza (incluso spese postali)	1
Invio informativa periodica (estratti conto e documento di sintesi) (incluso spese postali)	4
Operazioni di pagamento attraverso carta di debito	illimitate
Emissione, rinnovo e sostituzione carta di debito	1

Conto base per pensionati

Tipologie di servizi offerti	Numero di operazioni annue
Elenco movimenti	6
Prelievo contante allo sportello	12
Prelievo tramite ATM del prestatore di servizi di pagamento o del suo Gruppo, sul territorio nazionale	illimitate
Prelievo tramite ATM di altro prestatore di servizi di pagamento o del suo Gruppo, sul territorio nazionale	6
Operazione di addebito diretto SEPA	illimitate
Pagamenti ricevuti tramite bonifico SEPA	illimitate
Pagamenti ricorrenti tramite bonifico SEPA con addebito in conto	6
Versamenti contanti e versamenti assegni	6
Comunicazioni da trasparenza (incluso spese postali)	1
Invio informativa periodica (estratti conto e documento di sintesi) (incluso spese postali)	4
Operazioni di pagamento attraverso carta di debito	illimitate
Emissione, rinnovo e sostituzione carta di debito	1